

**COMUNI DI PELAGO, PONTASSIEVE, RUFINA**  
**S.A.A.S- Servizio Associato Assistenza Sociale**  
*Società della salute Zona Fiorentina Sud-Est*

**Bando di concorso per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla natalità**, indetto ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 208 del 2/12/2003 e della Deliberazione dell'esecutivo della S.d. S. n. 1/2007 e della Determinazione n. 81 del 13/02/2007 del Direttore Generale ;

**IL DIRETTORE GENERALE**

**RENDE NOTO**

che a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino al **11/04/2007** , per 45 giorni consecutivi, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per accedere ad un contributo, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia e fino ad esaurimento delle risorse regionali disponibili.

**Art. 1 – Requisiti per l'ammissione al concorso.**

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani, o cittadini di uno Stato aderente all'Unione Europea, o cittadini extra-comunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno o di carta di soggiorno;
2. essere famiglia, anche monogenitoriale, con almeno un figlio di età inferiore ai 3 anni o gestante in difficoltà;
3. essere residenti nei Comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina ricompresi nella Zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud-Est;
4. essere in possesso di un reddito annuo, per un nucleo familiare composto da 5 unità di Euro 27.089,61 determinato ai sensi degli articoli 65 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misura di Finanza Pubblica per la Stabilizzazione e lo Sviluppo) e 74 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Dati relativi all'ultimo anno disponibile) incrementato del 25%.

Per nuclei familiari con diversa composizione, detto requisito economico è riparametrato sulla base della scala di equivalenza di cui al Decreto Legislativo 109/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Il reddito di riferimento è quello dell'ultima denuncia dei redditi presentata.

Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente e da tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda.

Per il coniuge non legalmente separato, anche se non residente, devono essere dichiarati i dati anagrafici e reddituali; qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati dovranno essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione.

**I requisiti sovra riportati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.**

**Art. 2 – Prestazioni.**

La prestazione consiste in un contributo, erogato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando, finalizzato a favorire la natalità e così articolato:

- contributo pre-natale da destinare alla donna in difficoltà che si trova in stato di gravidanza;
- contributo post-natale fino al compimento del terzo anno di vita del bambino;
- contributo alle donne prive dei benefici totali o parziali relativi al trattamento di maternità;
- contributo per servizi innovativi.

L'importo del contributo non potrà essere superiore a € 1.500,00 annui.

L'importo del contributo a valere sul fondo potrà costituire anche quota-parte del contributo erogato, in caso di interventi di carattere economico eccedenti la soglia di € 1.500,00.

A valere sul fondo, potranno altresì essere finanziate prestazioni fornite utilizzando strutture e servizi già in atto; in tal caso il valore economico della prestazione erogata potrà raggiungere una cifra non superiore a € 3.000,00 annui.

**Art. 3 – Modalità di presentazione delle domande.**

La richiesta di contributo è presentata da un genitore o da altri soggetti aventi diritto, utilizzando la modulistica appositamente predisposta dal Comune.

I requisiti e le condizioni per la partecipazione al bando, nonché le condizioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi di cui all'art. successivo, sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex articoli n. 46 e n. 47 del D.P.R. 445/2000, fatta eccezione per le certificazioni sanitarie.

Le istanze, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione, come sopra specificato, ed essere presentate presso gli uffici Servizi Sociali dei Comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina indipendentemente da quello di residenza secondo gli orari di apertura al pubblico.

#### **Art. 4 - Punteggi di selezioni delle domande**

La graduatoria è formata sulla base dei seguenti criteri di priorità e relativi punteggi:

Nuclei familiari con 1 o più minori: <ul style="list-style-type: none"><li>- un minore</li><li>- due minori</li><li>- tre minori</li><li>- oltre tre minori</li></ul>	Punti 0,10 Punti 0,20 Punti 0,30 Punti 0,40
Nucleo familiare monogenitoriale	Punti 0,30
Nuclei familiari con minori disabili (per minori di età inferiore a tre anni è sufficiente la certificazione rilasciata dal MOM Adolescenza ed Infanzia; per quelli di età superiore a tre anni è richiesta l'attestazione di handicap ai sensi della Legge 104/92): <ul style="list-style-type: none"><li>- un disabile</li><li>- due disabili</li><li>- oltre</li></ul>	Punti 0,10 Punti 0,20 Punti 0,30
Gestante in difficoltà	Punti 0,20
Reddito pro-capite del nucleo familiare non superiore ad una pensione minima I.N.P.S.	Punti 0,20

#### **Art. 5 – Formazione e pubblicazione della graduatoria.**

Entro 30 giorni successivi al termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, il S.A.A.S. (Servizio Associato Assistenza Sociale fra i comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina) procede all'adozione di un'unica graduatoria delle domande accolte, secondo l'ordine del punteggio attribuito a ciascuna delle medesime. Tale graduatoria è approvata ed è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi.

#### **Art. 6 – Validità della graduatoria.**

La graduatoria sarà valida per 2 anni, a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria, e sarà aggiornata almeno semestralmente con le domande pervenute successivamente alla prima scadenza del bando.

A parità di punteggio è prevalente la valutazione del servizio sociale che dovrà anche tener conto della priorità nell'accesso agli interventi di quelle persone o nuclei familiari che non usufruiscono delle provvidenze erogate ai sensi dell'art. 65 della L. 448/98 (assegno al nucleo familiare).

#### **Art. 7 – Accesso al contributo.**

L'accesso al contributo sarà preceduto da una valutazione professionale e dalla redazione di un progetto individualizzato e condiviso redatto dal Servizio Sociale ed approvato dalla Commissione Intercomunale di Assistenza che individui obiettivi, quantità e durata dell'intervento.

#### **Art. 8 – Modalità di assegnazione dei contributi.**

I contributi di cui al presente bando saranno erogati nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione Toscana, e verranno liquidati sulla base di quanto previsto dall'articolo precedente.

#### **Art. 9 – Durata ed entità del contributo.**

La durata e l'entità del contributo, nei limiti già espressi nel precedente articolo 3 del presente bando, e comunque fino ad un massimo di 12 mesi, verranno individuate nel progetto individualizzato predisposto dal S.A.A.S.

L'effettiva attuazione del progetto è condizione per la erogazione delle prestazioni.

#### **Art. 10 – Indicatori di verifica.**

La Segreteria Tecnica della Zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud-Est provvederà al monitoraggio dei progetti attivati.

**Art. 11 – Controlli e sanzioni.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali.

**Art. 12 – Norma finale.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile dei Servizi socio-educativi del Comune di Pontassieve, Dr. Leonardo Lombardi .

Lì, 13/02/2007

Il Direttore Generale  
*Luca Fanciullacci*